



Si anima il dibattito sul futuro dell'area del Follone (foto Festi)

DALL'INTERCITY AL FOLLONE

TRENTINO - martedì 14 aprile 2015

«Cementificazione, ecco le colpe»

Pozzer replica ad Antolini: un'ignorante macchina del fango

► ROVERETO

«Un'ignorante macchina del fango». Sul progetto dei sei condomini al Follone, Ruggero Pozzer (candidato dei Verdi per Valduga) replica alle frasi di Roberto Antolini, candidato di Rovereto Bene Comune.

«Al piacevole dibattito agevolato dal Trentino, sui temi che riguardano la Città, appaiono a più riprese i cosiddetti risvegliati dal letargo. Non sapendo cosa dire, perché dormienti da 5 anni, si scagliano ora su chi passa di fronte a loro, pronti a gettare la loro carriola di fango - scrive

Pozzer - a scatenare reazioni inconsulte sono state le mie affermazioni quando ho citato le oggettive intenzioni dell'attuale sindaco, qualora malauguratamente fosse rieletto. Ho semplicemente mostrato a tutti quanto è da tempo progettato da Miorandi e che corrisponde a 51.870 metri cubi di cemento previsto sul Follone. Ho esposto poi la mancanza di trasparenza dell'attuale amministrazione, desunta non dal sottoscritto ma decretata persino dal Ministero per la semplificazione. Ho infine dimostrato come nei progetti edificatori si prenda in giro la gente, di-

segnando paesaggi idilliaci con alberi piantati nel cemento».

«Le reazioni e i richiami che mi vengono imputati però, non derivano nemmeno da menzogna ma solamente da sempliciotteria e ignoranza - scrive ancora Pozzer - dichiarare che il complesso Intercity di Viale Trento sia frutto della giunta Maffei è affermare un'ingenuità paradossale. Anche i bambini a Rovereto sanno che le grandi edificazioni sono sempre state decise e realizzate dalla componente Pd, che ai tempi si chiamava Rovereto insieme. Come può voler rappresentare qualcuno al-

le elezioni un candidato che non conosce nemmeno i principali eventi edificatori della Città. Per completezza informo tale Antolini che l'Intercity, da taluni chiamato impropriamente "mostro", è stato edificato dalla Giunta Ballardini con assessore Manuela Bruschetti, esponenti dell'allora Rovereto Insieme e poi del Pd. Lo informo ancora che le edificazioni a ridosso della Manifattura e precisamente sul vigneto Fedrigotti (dai Verdi sempre avversate), come è vero che sono state proposte da Guglielmo Valduga per evitare l'edificazione in collina alla Consolata è altrettanto vero che sono state decretate con adozione definitiva proprio dall'attuale Miorandi, sostenuto proprio da chi ora scaglia invettive senza conoscere nulla».